

Idrovia, per servire il petrolchimico

Ci sarà un altro ponte

Sostituirà il Betto per anni. Intesa Ifm-Comune



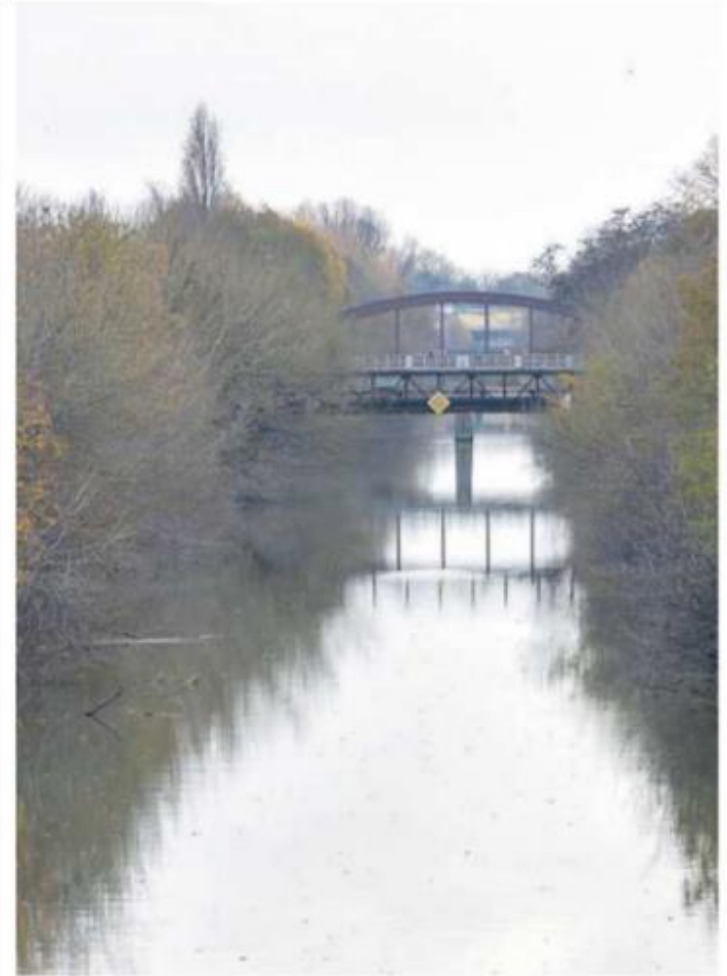
Paolo Schiavina
Amministratore della Ifm società di servizi del petrolchimico di Ferrara

Ferrara Idrovia Ferrarese, si procede con i lavori di adeguamento dei ponti lungo il canale Boicelli (Betto, Confortino, Mizzana, Ferroviario merci), con il finanziamento ottenuto dal Mit per la realizzazione dei nuovi ponti Betto e Confortino. Lo fa sapere la Regione, ascoltando così le richieste di Comune e Petrolchimico, che avevano appunto chiesto un adeguamento rispetto all'originale progetto proposto. La versione originaria, infatti, sul Ponte Betto, all'imbocco della portineria Nord, prevedeva la chiusura degli accessi delle merci alle imprese che operano nel Polo per tutta la durata dei lavori di demolizione e ricostruzione del ponte, con gravi conseguenze sia per i lavoratori che per le produzioni. Ifm, la società di servizi del petrolchimico, aveva spiegato che nel 2023 sui ponti in questione erano transitati 36.000 camion, ed un eventuale bloc-

co di questi flussi di traffico comporterebbe perdite per un milione di euro al giorno. Impensabile, infatti, trovare sistemi alternativi di trasporto delle merci per dei cantieri destinati comunque a modificare solo temporaneamente la circolazione.

Dai vari momenti di collaborazione e confronto che ci sono stati tra Comune, Petrolchimico e Regione, dunque, si è usciti con la realizzazione di un ponte temporaneo, in modo tale da non interrompere gli accessi, grazie anche all'acquisto di un'area da parte dello stesso consorzio Ifm, per poter realizzare l'infrastruttura. «Verrà prevista la realizzazione di un ponte provvisorio carrabile a valle dell'esistente, che interesserà il sito "Tre ochine" solo per la durata del cantiere» ha fatto sapere la Regione. L'area era ex Solvay ed è in fase di conclusione la bonifica: Ifm l'ha acquistata per 420mila euro. La viabilità

Il canale Boicelli fa parte del percorso dell'Idrovia: due ponti da rialzare sono attraversati dalle merci dirette al petrolchimico e andranno rimpiazzati



provvisoria rimarrà attiva fino al completamento del nuovo Ponte Betto, serviranno circa tre anni. «Il nuovo ponte - infatti - sarà costruito sul sedime del ponte esistente, adeguando il tirante d'aria nel rispetto della soluzione progettuale originaria». La realizzazione dei lavori sarà a cura della Regione Emilia Romagna.

Si tratta della seconda ope-

ra provvisoria che sarà costruita in zona: già il progetto originale, infatti, prevedeva per il Ponte Confortino «la realizzazione di un ponte provvisorio carrabile a monte dell'esistente», mentre «il nuovo ponte sarà costruito invece sulla stessa area di sedime del ponte esistente, adeguando il tirante».

● S.C.